



**Regione
Lombardia**

MODULO 9

**DICHIARAZIONE/ASSEVERAZIONE DEL GEOLOGO DI CONGRUITÀ DEI CONTENUTI DELLA
RELAZIONE GEOLOGICA AI REQUISITI RICHIESTI DAL PARAGRAFO 6.2.1 NTC 2018 E/O
DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30/11/2011, N. 9/2616**

IL SOTTOSCRITTO

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale															
Data di nascita		Sesso		Luogo di nascita		Cittadinanza															
Possesso Partita IVA		Partita IVA		Albo o Ordine		Sezione		Regione		Provincia		Numero iscrizione									
Sede Professionale		Provincia		Comune		Indirizzo		Civico		Barrato		Interno		Scala		Piano		SNC		CAP	
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria				Posta elettronica certificata													

INCARICATO DI REDIGERE LA RELAZIONE GEOLOGICA RELATIVA AL SEGUENTE INTERVENTO

Area reserved for the description of the intervention to be reported in the geological report.

ESEGUITO IN

(compresi tutti gli ulteriori immobili indicati nel modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

Particella terreni o Unità imm. urbana		Cod. cat.		Sezione		Foglio		Particella		Subalterno		Categoria		Visura					
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico		Barrato		Interno		Scala		Piano		SNC		CAP	

Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'articolo 76 del succitato Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadranno i benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445),

DICHIARA

A. che la relazione geologica in oggetto è stata redatta ai sensi di:

- Decreto Ministeriale 17/01/2018
(Paragrafo 6.2.1 NTC 2018)
- Deliberazione della Giunta Regionale 30/11/2011, n. 9/2616 e Decreto Ministeriale 17/01/2018
(Paragrafo 6.2.1 NTC 2018)
- Decreto Ministeriale 17/01/2018 (Paragrafo 6.2.1 NTC 2018), recependo quanto contenuto in una relazione geologica già depositata, redatta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 30/11/2011, n. 9/2616 per il rilascio del titolo abilitativo relativo all'intervento in questione

B. che, nello studio geologico comunale (PGT vigente) redatto in attuazione dell'articolo 57, comma 1 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12, al sito di intervento sono state attribuite le seguenti caratteristiche geologiche:

1. scenario di pericolosità sismica locale psl 1 liv

(Punto 2.1, Allegato 5 della Deliberazione della Giunta Regionale 30/11/2011, n. 9/2616)

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> Z1 Instabilità dei versanti | <input type="checkbox"/> Z2a Cedimenti | <input type="checkbox"/> Z2b Liquefazione |
| <input type="checkbox"/> Z3 Amplificazione topografica | <input type="checkbox"/> Z4 Amplificazione Stratigrafica | |
| <input type="checkbox"/> Z5 Comportamenti differenziali | <input type="checkbox"/> Nessuno scenario | |

1.1 verifica sismica di secondo livello psl 2 liv

(Punto 2.2, Allegato 5 della Deliberazione della Giunta Regionale 30/11/2011, n. 9/2616)

- fattore di amplificazione sismica calcolato (FAC) > Soglia comunale (FAS)*
- fattore di amplificazione sismica calcolato (FAC) <= Soglia comunale (FAS)*
- analisi di secondo livello non effettuata

* tenuto conto delle tolleranze ammesse nell'Allegato 5 della Deliberazione della Giunta Regionale 30/11/2011, n. 9/2616

2. classe di fattibilità geologica

(Punto 3.1 della Deliberazione della Giunta Regionale 30/11/2011, n. 9/2616)

- 1 senza particolari limitazioni
- 2 con modeste limitazioni
- 3 con consistenti limitazioni
- 4 con gravi limitazioni

2.1 tipo di limitazione alla fattibilità geologica

(Punto 3.2 della Deliberazione della Giunta Regionale 30/11/2011, n. 9/2616)

- a) instabilità dei versanti
- b) vulnerabilità idrogeologica
- c) vulnerabilità idraulica
- d) scadenti caratteristiche geotecniche
- nessuna particolare limitazione

DICHIARA INOLTRE

in fase di predisposizione dello studio geologico a supporto della progettazione

C. di aver seguito tutte le prescrizioni previste dalle norme geologiche di piano vigenti riportate nel piano delle regole del PGT del Comune di

D. di aver eseguito ai sensi degli allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale 30/11/2011, n. 9/2616 conformemente alle linee guida disponibili:

- approfondimento relativo all'instabilità dei versanti dal punto di vista statico (App1)
- approfondimento relativo alla vulnerabilità idrogeologica (App2)
- approfondimento relativo alla vulnerabilità idraulica (App3)
- approfondimento relativo alle scadenti caratteristiche geotecniche (App4)
- approfondimento relativo agli aspetti sismici (App5), la cui tipologia e grado sono dettagliatamente descritte nelle successive schede
- nessun particolare approfondimento

E. di aver redatto il modello geologico del sito sulla base di:

indagini appositamente eseguite nel sito d'interesse o nel suo immediato intorno, del tipo

indagini pregresse, la cui estendibilità al sito d'interesse è stata adeguatamente motivata in relazione, del tipo

F. di aver valutato i fenomeni di amplificazione sismica di tipo stratigrafico attraverso:

analisi di risposta sismica locale

procedura semplificata basata sulla definizione della seguente categoria di sottosuolo di cui al paragrafo 3.2.2 NTC 2018, la cui applicabilità è stata adeguatamente motivata in relazione, pertanto è stata individuata la seguente categoria di sottosuolo:

A B C D E

mediante la seguente tipologia d'indagine

la cui idoneità al caso specifico è stata adeguatamente motivata in relazione

G. di aver valutato i fenomeni di amplificazione sismica di tipo topografico attraverso:

analisi di risposta sismica locale

procedura semplificata basata sulla definizione della seguente categoria topografica, di cui al Paragrafo 3.2.2 NTC 2018, la cui applicabilità è stata adeguatamente motivata in relazione, pertanto è stata individuata la seguente categoria topografica:

T1 T2 T3 T4

mediante analisi morfologica condotta su base topografica a scala

la cui idoneità al caso specifico è stata adeguatamente motivata in relazione

H. di aver adeguatamente considerato la sicurezza nei confronti del fenomeno della liquefazione, mediante:

esclusione della verifica (punto 7.11.3.4.2 NTC), opportunamente motivata in relazione

verifica di stabilità (punto 7.11.3.4.3 NTC) mediante la seguente metodologia

I. che l'intervento previsto risulta fattibile e compatibile con l'assetto geologico del sito:

senza esecuzione di opere e/o interventi specifici per la mitigazione del rischio

previa esecuzione di opere e/o accorgimenti costruttivi da eseguirsi durante i lavori relativi all'intervento in oggetto

previa esecuzione di specifiche opere e/o interventi per la mitigazione del rischio da eseguirsi prima dei lavori relativi all'intervento in oggetto; in relazione a questo si specifica che tali lavori:

non sono stati eseguiti o sono stati eseguiti solo parzialmente

sono stati eseguiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nello studio specifico e con il quale risultano compatibili

ASSEVERA

ai sensi dell'articolo 481 del Codice Penale la conformità di quanto eseguito ai fini della relazione in oggetto alla normativa nazionale e regionale vigente e la piena osservanza della relazione alle norme sismiche vigenti.

Azzano San Paolo		
Luogo	Data	il geologo